

ALLEGATO A - AVVISO

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, PER IL TRIENNIO 2026-2028, PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO “SOSTEGNO FRAGILITÀ ANZIANI – UNA RETE DI PROSSIMITÀ” EX D.G.R.T. N. 394 DEL 30/03/2026.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest - Zona Distretto Versilia, di seguito Zona Distretto Versilia, indice un'istruttoria pubblica rivolta a soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, compresi gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana. per la gestione dell'intervento triennale “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”.

Per l'attuazione del presente Avviso e per l'intera durata del progetto è disponibile l'importo totale di € 314.795,61. Il contributo corrisponde al 90% del costo totale, ai soggetti del Terzo Settore spetta un cofinanziamento pari al 10%.

ART. 1

FINALITÀ

L'intervento di che trattasi persegue la finalità di regolamentare su tutto il territorio regionale la gestione dell'intervento “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”, a valere sulle risorse ministeriali dedicate dal Fondo Nazionale Non Autosufficienza (di seguito FNNA) 2025-2027.

L'intervento sopra richiamato persegue la finalità di sostenere l'attivazione di azioni di sostegno temporaneo alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti, al fine di supportare la famiglia nella gestione improvvisa dell'anziano che si trova per la prima volta in una situazione di disagio e difficoltà. L'idea guida è rappresentata dalla constatazione che la famiglia e la persona anziana in difficoltà devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata, fornire una corretta risposta ai bisogni e

deve essere capace di sostenere quotidianamente le persone nella vita reale, nelle proprie abitazioni, nelle reti familiari e con l'attivazione di tutte le risorse della comunità di riferimento.

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate, l'intervento sostiene azioni volte al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzare anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
- sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
- prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie;
- ridurre i rischi di isolamento e disagio delle famiglie con anziani fragili;
- promuovere un'integrazione più efficace tra le segnalazioni dei bisogni degli anziani e le attività di assistenza da parte dei servizi territoriali;
- sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio.

ART. 2

OBIETTIVI SPECIFICI

L'intervento **“Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”** si pone come obiettivo primario quello di sostenere e supportare la famiglia nella prima fase di disagio che si manifesta in modo evidente con la fragilità dell'anziano, in modo che queste situazioni non siano affrontate in solitudine ma con l'intervento attivo della comunità territoriale. L'intervento vuole garantire la copertura di questo delicato momento dove la famiglia si trova a vivere una situazione di grave difficoltà per riuscire a provvedere alle prime necessità.

E' prevista l'attivazione del Numero unico a livello regionale 055 4383000 dedicato alla famiglia con anziano convivente o all'anziano che vive da solo per segnalare la propria difficoltà. Dopo tale segnalazione segue la presa in carico dell'anziano e l'attivazione, nelle successive 24H massimo 48H, di un intervento di supporto e tutoraggio.

L'operatore dedicato è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari, compresa la ricerca di un assistente familiare

accreditato e di tutte le informazioni utili al miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'abitazione. In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

L'intervento **“Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”** si svolge con il rafforzamento di un modello di “presa in carico sociale” dell'anziano in difficoltà attraverso le visite a domicilio e/o l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). La famiglia è sostenuta da interventi di qualità, che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento. Tale attività si propone altresì di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale. La “presa in carico sociale” deve prevedere anche un monitoraggio costante, da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa, per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, compreso l'attività di follow-up.

La persona anziana in stato di fragilità, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di € 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità. L'acquisizione anticipata dei libretti famiglia sarà effettuata da parte della Regione Toscana direttamente con INPS attraverso apposito atto convenzionale.

Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega. L'operatore dedicato assiste pertanto la famiglia nella procedura telematica di INPS relativamente all'attivazione del rapporto di assistenza familiare attraverso i libretti famiglia.

L'attività di assistenza si esplica anche in un tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano o a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare accreditato nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

L'intervento **“Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”** conferma ed assicura, per tutta la durata di valenza dello stesso e per l'intero territorio regionale, l'attività di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari), disciplinato dalla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii., coinvolti nell'ambito del suddetto intervento.

A tal fine la Zona Distretto Versilia garantisce una costante interazione con gli Enti Locali, ai quali compete la procedura di accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii. e con i Centri per l'Impiego del territorio di competenza.

ART. 3

ATTIVITÀ

La Zona Distretto Versilia, con il presente avviso ha come obiettivo quello di garantire la presenza di tutte le seguenti attività, essenziali all'attivazione dell'intervento **“Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità”**:

- Raccordo e collaborazione con i referenti dell'ambito territoriale di competenza;
- Raccordo e collaborazione con il soggetto gestore dell'azione “Coordinamento regionale”, individuato con apposito bando da parte della Regione Toscana;
- Attività di assistenza, informazione e tutoraggio rivolta alle famiglie e agli anziani in stato di fragilità;
- Presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano;
- Visita domiciliare, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), entro 24H, massimo 48H, dalla presa in carico della segnalazione della famiglia e/o dell'anziano pervenuta al Numero unico a livello regionale;
- Rafforzamento del modello di “presa in carico sociale” rivolto all'anziano in stato di difficoltà, per il sostegno alla famiglia attraverso interventi di qualità che si propongono di soddisfare bisogni (sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari) che si rendano necessari nel periodo di valenza dell'intervento, al fine di contrastare la solitudine delle persone anziane fragili e promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso un welfare domiciliare e comunitario;

- Supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia, nel primo contatto con lo sportello del Punto Unico di Accesso (PUA), quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni, allo scopo di potenziare le forme di sostegno e l'autonomia delle persone anziane;
- Monitoraggio costante da effettuarsi telefonicamente o tramite operatore a casa per la valutazione dell'andamento del bisogno e degli interventi effettuati, anche dopo la conclusione dell'intervento, attraverso specifici follow-up;
- Rafforzamento e sviluppo di una rete di protezione a supporto della famiglia e della persona anziana con il coinvolgimento del volontariato, dei soggetti del Terzo settore e dei servizi territoriali pubblici, al fine di potenziare la socializzazione, l'integrazione e il welfare di comunità;
- Assistenza nell'erogazione di libretti famiglia per complessivi euro 300,00, una tantum, per l'attivazione di un primo rapporto di assistenza familiare e nell'accesso alla procedura telematica INPS per l'attivazione del rapporto di lavoro con un assistente familiare attraverso i libretti famiglia. Il libretto famiglia è regolato dall'art. 54 bis della legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e la sua attivazione può essere effettuata dagli utilizzatori, dai prestatori, dai patronati (legge 30 marzo 2001, n. 152) e dagli intermediari (legge 11 gennaio 1979, n. 12) muniti di apposita delega;
- Tutoraggio in itinere direttamente a casa dell'anziano e/o con strumenti a distanza, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare;
- Attività di informazione e supporto alle famiglie con anziani e agli assistenti familiari per la raccolta della documentazione necessaria alla predisposizione e alla presentazione dell'istanza di accreditamento dell'operatore individuale nell'ambito dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", secondo quanto stabilito dalla normativa regionale;
- Azioni di collegamento con la comunità finalizzate alla mappatura delle risorse territoriali, alla promozione della salute ed educazione all'invecchiamento attivo, favorendo i processi di prescrizione sociale in atto nell'ambito territoriale, anche in un'ottica di contrasto alla solitudine;
- Ulteriori attività qualificanti e innovative per il rafforzamento dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità";

- Promozione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani - Una Rete di Prossimità" garantendo una adeguata attività di comunicazione, d'intesa con i competenti Settori regionali;
- Promozione della diffusione delle informazioni anche attraverso gli sportelli presenti sul territorio comprese le Case di Comunità;
- Monitoraggio mensile delle attività svolte da effettuarsi con l'ambito territoriale di competenza, con il soggetto gestore dell'azione "Coordinamento regionale" e con il Settore competente della Regione Toscana;
- Rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità", attraverso la procedura web MoniToscana.

ART. 4

DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I destinatari della manifestazione di interesse sono i soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

ART. 5

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO PER USUFRUIRE DELL'INTERVENTO "SOSTEGNO FRAGILITÀ ANZIANI – UNA RETE DI PROSSIMITÀ"

I soggetti beneficiari dell'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" sono gli anziani conviventi in famiglia o gli anziani che vivono da soli che rientrino nelle seguenti condizioni:

- età uguale o superiore a 70 anni, la cui condizione di difficoltà si manifesta nel periodo di validità del presente intervento;
- residenza in Toscana;
- non avere un Progetto di assistenza individualizzato (PAI)/Progetto di vita (PdV), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza/disabilità, di cui alla l.r. 66/2008.

Ai soggetti beneficiari rientranti nelle condizioni sopra indicate può essere erogato un sostegno economico di € 300, una tantum, attraverso l'erogazione di libretti famiglia, per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il I° grado. Ai fini dell'erogazione del libretto famiglia viene fatta sottoscrivere al beneficiario (committente anziano) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, indirizzata alla Zona Distretto Versilia, che attesti l'esistenza dei requisiti sopra indicati compreso l'indicazione di non aver usufruito del sostegno economico del progetto regionale Pronto Badante a partire dall'annualità 2015-2016 e fino all'annualità 2025-2026. Il modello di dichiarazione sarà predisposto dal Settore regionale competente. Per accedere all'intervento non è richiesta l'attestazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

ART. 6

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E COSTI AMMISSIBILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Zona Distretto Versilia finanzia gli interventi oggetto della presente manifestazione d'interesse attraverso un contributo massimo triennale, stabilito dalla **DGRT 394/2026 e dal Decr. Dir. 7438/2026**, pari ad **€ 314.795,61**, corrispondente all'**90%** del costo complessivo degli stessi, a copertura delle attività previste all'art. 3 del presente avviso.

I soggetti a cui è rivolta la manifestazione di interesse cofinanziano l'intervento per il restante 10% del costo complessivo del progetto.

I soggetti che partecipano alla presente manifestazione d'interesse, mediante la predisposizione di una proposta progettuale di cui ai successivi artt. 7 e 8, sono tenuti a cofinanziare gli interventi di che trattasi con un importo triennale complessivo pari **€ 34.977,29, corrispondente al 10%** del costo complessivo degli stessi, a copertura delle attività previste all'art. 3 del presente avviso.

I costi imputabili all'iniziativa oggetto del contributo devono essere relativi a spese strettamente connesse e necessarie al raggiungimento delle finalità di cui alla presente manifestazione d'interesse e sostenute, di norma, dalla data della comunicazione di avvio delle attività. Fanno eccezione le spese sostenute per la formazione degli operatori coinvolti nelle azioni di cui all'art 3. che sono ammesse anche se precedenti all'avvio formale degli interventi, purché effettuate successivamente alla data di

approvazione della graduatoria di cui all'art. 10 e fino alla data di comunicazione di avvio delle attività.
I costi generali possono incidere per una quota parte non superiore al 10% del contributo rendicontato.
Tutte le spese sostenute a titolo di cofinanziamento dovranno essere sostenute effettivamente e debitamente rendicontate con le stesse modalità previste per le spese coperte con il contributo previsto dalla manifestazione di interesse

Art. 7

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore compreso gli enti di patronato, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, possono partecipare alla presente manifestazione d'interesse facendo pervenire, nelle modalità indicate all'articolo seguente, apposita richiesta attraverso la modulistica predisposta dalla Zona Distretto Versilia.

I suddetti soggetti possono presentare Domanda di partecipazione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento ed i nominativi di tutti i soggetti partecipanti, attraverso la modulistica indicata al successivo art. 8.

Art.8

MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno dall'adozione del presente avviso, unicamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it con oggetto: "ZONA VERSILIA - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SOSTEGNO FRAGILITÀ ANZIANI - EX D.G.R.T. 394/2026" (la documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere scannerizzata ed inviata come allegato in formato pdf).

Le domande dovranno contenere, **a pena di esclusione dalla presente procedura**, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse, contenente tutte le specifiche del progetto che s'intende attuare, redatta secondo il modello (**Allegato 1**) al presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del proponente singolo o dal capofila, in caso di partecipazione in forma associata;
2. In caso di partecipazione alla manifestazione d'interesse effettuata in forma associata, indicazione di tutti i soggetti partecipanti, mediante compilazione e sottoscrizione del modulo **Allegato 2** (uno per ogni soggetto partner);
3. In caso di partecipazione alla manifestazione d'interesse presentata in forma associata, dichiarazione di impegno, di tutti i soggetti partecipanti, alla formalizzazione del partenariato, da effettuarsi prima della sottoscrizione dell'apposita convenzione di affidamento da parte di Asl e del soggetto capofila, pena la decadenza dell'affidamento (**Allegato 3**);
4. Piano finanziario (**Allegato 4**)
5. Assenza ostatività (**Allegato 5**)
6. Copia di **documento di riconoscimento** in corso di validità del legale rappresentante del soggetto sottoscrittore della manifestazione d'interesse;
7. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità dei legali rappresentanti dei soggetti partner.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

ART. 9

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla Zona Distretto Versilia valutandole tramite un punteggio, come riportato nella tabella sottostante:

Presentazione sintetica del soggetto proponente/capofila, con indicazione della sede	Fino a	Pt 20
--	--------	-------

legale, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta in campo sociale, in particolare l'esperienza maturata e i validi risultati raggiunti nello svolgimento di attività analoghe a quella per cui si richiede il contributo		
Descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste	Fino a	Pt 50
Descrizione della capacità di raccordo, sviluppo e rafforzamento di una rete di collaborazione a protezione e supporto della famiglia e della persona anziana	Fino a	Pt 20
Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio, comprensivo di una “guida operativa” a supporto degli stessi e degli utenti (contenente, tra l'altro, la mappatura dei servizi territoriali, i numeri utili, le procedure amministrative, etc.)	Fino a	Pt 5

Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione e delle quote di compartecipazione suddivisi per ogni soggetto partecipante, del finanziamento richiesto all'ambito territoriale),	Fino a	Pt 5
---	--------	------

ART. 10

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Con decreto del Direttore di Zona Distretto Versilia sarà nominata, apposita Commissione di valutazione delle manifestazioni d'interesse, composta da:

- due componenti dell'U.F. S.S.N.A.D.;
- un componente dell'Ufficio di Piano;
- n. 1 operatore amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante

La Commissione, entro 30 giorni dalla data di chiusura della manifestazione di interesse, provvederà al riscontro delle domande pervenute, procedendo seduta stante alla fase dell'ammissione, ovvero alla verifica della rispondenza della documentazione fornita rispetto alle richieste del presente Avviso.

La Commissione, ultimata la fase dell'ammissione, procederà alla valutazione delle proposte, all'assegnazione dei relativi punteggi, secondo quanto indicato al precedente art. 9 ed alla redazione della conseguente graduatoria.

Il soggetto che otterrà il punteggio più alto otterrà l'affidamento del servizio.

L'assegnazione dell'incarico avverrà entro 30 giorni dalla data di chiusura della manifestazione di interesse.

ART. 11

AVVIO E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio prenderà avvio con la sottoscrizione di apposita convenzione da stipularsi tra la Zona Distretto Versilia ed il soggetto affidatario, individuato ai sensi del precedente art. 10.

In caso di partecipazione in associazione, il partenariato dovrà essere formalizzato per atto scritto con data precedente alla sottoscrizione della convenzione di cui sopra, pena la decadenza dell'affidamento; in tal caso si procederà all'affidamento del servizio ai soggetti in ordine di graduatoria. La convenzione dovrà essere sottoscritta entro e non oltre il **giorno 30/06/2026**.

L'intervento "Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità" ha durata triennale: **le attività dovranno iniziare il 01/07/2026 e terminare 30/06/2029**.

ART. 12

TRATTAMENTO DATI

Relativamente alle esigenze di tutela della privacy, si informa che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura di evidenza pubblica ed eventuale successivo rapporto contrattuale;
- il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate;
- il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura;
- i dati stessi potranno essere comunicati ai soggetti preposti ai bandi di gara, ai rapporti contrattuali e alla verifica ispettiva sulla gestione del patrimonio pubblico;
- gli interessati potranno avvalersi dei diritti garantiti dagli artt. 12 – 22 del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679 del 27/04/16 del parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito G.D.P.R.) rivolgendosi al Titolare del trattamento;
- contestualmente alla stipula della convenzione per la realizzazione di quanto co-progettato si procederà alla sottoscrizione di un Atto Giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 28 paragrafo 3. del G.D.P.R.;

- per tutto ciò che è comune e già ricompreso, non disciplinato dalla presente, si può fare riferimento all'informazione generale dell'azienda rinvenibile al seguente link:
<https://www.uslnordovest.toscana.it/privacy/2-non-categorizzato/1986-informativa-generale>

ART. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore della Zona Distretto Versilia Dott.ssa Manuela Folena. Per chiarimenti ed informazioni è possibile inviare una mail con oggetto “quesito manifestazione interesse “Sostegno Fragilità Anziani – Una Rete di Prossimità” all’indirizzo di posta elettronica angela.balderi@uslnordovest.toscana.it

IL DIRETTORE DI ZONA DISTRETTO VERSILIA

Dott.ssa Manuela Folena

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FOLENA MANUELA

DATA FIRMA: 28/04/2026 15:13:07

IMPRONTA: 65316436363535326465346530343864386239663633666564623466626138636534643066343362